

**STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

ATTO DI ORGANIZZAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06088 del 06/05/2026

Proposta n. 16871 del 06/05/2026

Oggetto:

Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Patrimonio e tecnologie" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del R.R. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo.

Il Direttore Regionale

L. F. NAZZARO

OGGETTO: Ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Patrimonio e tecnologie" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del R.R. n. 1/2002 e s.m. Pubblicazione avviso informativo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante norme sulla *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente *"Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"* e in particolare l'allegato "H";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101 *"Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"* convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTO l'art. 11, comma 3, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15849 del 27.11.2024, modificato con Atto di Organizzazione n.G04959 del 16.04.2026, con cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale "Salute e Integrazione sociosanitaria" e sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A";

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 413246 del 20.04.2026, è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale per la copertura dell'incarico di dirigente dell'Area in oggetto;
- con nota prot. n. 471285 del 05.05.2026 è stato comunicato al Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione sociosanitaria" che, a seguito della pubblicazione di detto avviso interno, per l'Area "Patrimonio e tecnologie" non sono pervenute istanze da parte dei dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale;

VISTA la nota prot. n. 473013 del 06.05.2026, con cui il Direttore della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria", considerata l'importanza strategica dell'Area "Patrimonio e tecnologie" chiede *"di avviare le procedure per la ricerca di professionalità esterne all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della L.R. 6/2002, per la copertura dell'incarico dirigenziale omissis"*;

TENUTO CONTO che l'Area "Patrimonio e tecnologie" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria" è priva di titolare e che la stessa svolge funzioni di particolare rilevanza strategica per la Regione Lazio, come risulta dalla declaratoria delle competenze della medesima Area, approvata con il citato Atto di Organizzazione n. G04959/2026, e che si rende, pertanto, necessaria l'attivazione delle procedure di ricerca di professionalità esterne all'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 20 della L.R. 6/2002 e tenuto conto della disponibilità, all'atto del conferimento del relativo incarico, dei contingenti di cui all'art. 20, comma 9, della medesima L.R. n. 6/2002 in considerazione delle scadenze contrattuali degli incarichi dirigenziali in essere;

DISPONE

in qualità di Responsabile del Ruolo, di pubblicare, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, l'allegato "Avviso Informativo" per la ricerca di professionalità per il conferimento a soggetto esterno all'Amministrazione regionale dell'incarico di dirigente dell'Area "Patrimonio e tecnologie" della Direzione regionale "Salute e Integrazione sociosanitaria" ai sensi dell'Allegato "H" del Regolamento di organizzazione n.1/2002, sul B.U.R e sul sito web istituzionale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "PATRIMONIO E TECNOLOGIE" DELLA DIREZIONE REGIONALE "SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio Atto di Organizzazione n. _____ del _____, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Patrimonio e tecnologie" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria", le cui funzioni consistono in:

- Svolge funzioni strategiche nel Servizio Sanitario Regionale (SSR) nell'ambito delle infrastrutture fisiche e tecnologiche con la missione di pianificare gli interventi, coordinare le Aziende Sanitarie e verificare il raggiungimento dei loro obiettivi, assicurando l'efficienza economica e la tutela del diritto alla salute.
- Definisce, in accordo con le Aree competenti, i piani e i programmi di investimento per il patrimonio edilizio e le tecnologie sanitarie. Coordina l'attuazione degli interventi per garantire il raggiungimento degli obiettivi e la regolare esecuzione di cantieri in corso di esecuzione.
- Cura gli adempimenti tecnico-amministrativi per l'acquisizione e l'erogazione di finanziamenti europei, ministeriali e regionali destinati all'adeguamento del patrimonio edilizio e tecnologico.
- Promuove e valuta iniziative sperimentali di finanziamento congiunto pubblico-privato per l'edilizia sanitaria e l'aggiornamento tecnologico.
- Esamina e approva i progetti predisposti dalle Aziende Sanitarie, assicurandone la fattibilità realizzativa.
- Fornisce supporto tecnico-amministrativo al Nucleo di Valutazione Regionale per l'acquisizione dei pareri sui progetti di edilizia e tecnologia sanitaria.
- Cura le relazioni con le altre amministrazioni per gli adempimenti connessi alle materie di competenza.
- Definisce le linee guida e monitora lo stato di attuazione delle verifiche e degli interventi per la messa a norma sismica del patrimonio immobiliare sanitario. Coordina l'analisi della capacità sismica delle strutture esistenti e valuta gli indici di rischio per la corretta allocazione dei finanziamenti.
- Pianifica e coordina le politiche regionali per la messa a norma antincendio, monitorando l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi (CPI). Fornisce indirizzi tecnici per la progettazione ed esecuzione lavori per ottenimento dei CPI.
- Monitora gli interventi di riconversione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie sulla base degli studi sullo stato di consistenza.
- Coadiuvata la Centrale di Committenza Regionale nell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento di lavori, tecnologie e servizi di ingegneria e architettura.
- Concorre alla definizione e alla gestione tecnica di procedure in Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori.
- Coordina lo sviluppo tecnologico del SSR definendo le strategie per l'installazione di grandi tecnologie sanitarie con l'approvazione dei piani di acquisizione.

- Governa gli adempimenti tecnico-amministrativi a supporto della Commissione Radioprotezione Regionale.
- Si avvale dell'Ufficio Monitoraggio PNRR/PNC.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea in ingegneria.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:

aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti alle materie dell'incarico, con particolare riferimento all'ambito sanitario.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura con particolare riferimento alla programmazione di investimenti in tecnologia e edilizia sanitaria.

Capacità professionali:

- Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi attinenti agli interventi in edilizia e tecnologia sanitaria, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative per gli stessi.
- Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili per gli interventi di edilizia e di tecnologia sanitaria, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici per la realizzazione di interventi in ambito sanitario.
- Capacità di sapere interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune.
- Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale.
- Eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Valutazione di risultato conseguita nell'ultimo anno non inferiore a 80 punti.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Patrimonio e tecnologie" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

Il Dirigente di ruolo di altra pubblica amministrazione a cui sarà conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Patrimonio e tecnologie" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria", dovrà essere posto in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13 mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 50.005,77
- retribuzione di posizione Euro 48.084,81
- retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte **specificando la procedura con la quale è stata acquisita la qualifica dirigenziale e la relativa decorrenza**. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la **valutazione del risultato conseguita nell'ultimo anno** e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;

- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo avvisiesternidirigenti@pec.regione.lazio.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di dirigente dell'Area Patrimonio e tecnologie" della Direzione regionale "Salute e integrazione sociosanitaria".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disservizi o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia prevista dall'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 ("RGPD", anche cd. "GDPR"). Il Titolare del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it. Per il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: dpo@pec.regione.lazio.it, e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

Il Responsabile del Ruolo
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E
INCOMPATIBILITÀ DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO**

(ART. 20, COMMA I, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____

il _____

➤ Dirigente di ruolo della Regione o di altra pubblica amministrazione (specificare l'amministrazione di appartenenza) _____

in relazione all'incarico di DIRIGENTE DELL'AREA "PATRIMONIO E TECNOLOGIE" DELLA DIREZIONE REGIONALE "SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA"

consapevole:

- ✓ delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- ✓ che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
- ✓ che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- ✓ della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato in violazione delle disposizioni del D.lgs. n.39/2013 e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 39/2013;
- ✓ dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del RPC, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;
- ✓ che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte del RPC dell'insorgere della causa di incompatibilità;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:
 - 1) di non aver subito condanna, anche non definitiva, o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riportati nella nota I (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, interni ed esterni**) – art. 3;

ovvero di aver subito le seguenti condanne:

- 2) di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche (nota 2) in enti di diritto privato regolati o finanziati (nota 3) dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni**) – art. 4, comma 1;
- 3) di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni**) – art. 4, comma 1;
- 4) di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio Regionale della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1;
- 5) di non essere stato nell'anno precedente componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1;
- 6) di non essere stato nell'anno precedente presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico (nota 4) da parte della Regione Lazio ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al punto 5 (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 7, comma 1;

(Le inconferibilità di cui al citato art. 7, comma 1, non si applicano ai dipendenti della Regione Lazio che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi)

- di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:
 - 1) di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Lazio**) – art. 9, comma 1;
 - 2) di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali**) – art. 9, comma 2;
 - 3) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice**) – art. 11, comma 1;
 - 4) di non ricoprire:
 - a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio;
 - b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;
 - c) la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi amministrativi di vertice**) – art. 11, comma 2;
 - 5) di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 1;
 - 6) di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 2
 - 7) di non ricoprire:
 - a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio;

- b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;
- c) la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio (**dichiarazione da rendere in caso di incarichi dirigenziali, interni e esterni**) – art. 12, comma 3;

- di non svolgere, alla data odierna, nessun incarico e non ricoprire alcuna carica;
- ovvero di svolgere, alla data odierna, i seguenti incarichi e/o di ricoprire le seguenti cariche:

1. _____
2. _____

- di aver svolto negli ultimi due anni i seguenti incarichi e/o ricoperto le seguenti cariche:

1. _____
2. _____

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, dandone immediato avviso alla Regione Lazio, Direzione Personale, enti locali e sicurezza;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione annuale della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
- di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Lazio.

Dichiara, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega:

- curriculum vitae in formato europeo che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;
- copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, _____

(firma)

N.B. Barrare il numero e/o la lettera corrispondenti all'incarico per il quale si rende la dichiarazione

Nota I:

- Articolo 314 - Peculato
- Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui
- Articolo 316 bis - Malversazione a danno dello Stato
- Articolo 316- ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
- Articolo 317 - Concussione
- Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione
- Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari

Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità

Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio

Articolo 322 - Istigazione alla corruzione

Articolo 322 bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

Articolo 322-ter - Confisca

Articolo 323 - Abuso d'ufficio

Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio

Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Articolo 334 - sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Nota 2

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 39/2013 per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente.

Nota 3

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. d) del D. Lgs. n. 39/2013 per «enti di diritto privato regolati o finanziati», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

Nota 4

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 39/2013 per «enti di diritto privato in controllo pubblico», si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI




ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Resa agli interessati nell'ambito della procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative in attuazione del Regolamento Europeo n. 679/2016 (di seguito Regolamento o RGPD).



Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").




Si descrivono, pertanto, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali dei soggetti che partecipano alla procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi di Direttore generale, di Direttore regionale, di Dirigente di area, di ufficio riservati a dirigenti regionali iscritti nel ruolo, al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso le strutture della Giunta regionale e a soggetti esterni ai ruoli regionali. La procedura di presentazione e la gestione delle istanze sarà effettuata tramite il Supporto applicativo PROSA.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it.
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p>I dati forniti dall'interessato trattati e raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [x] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale) - [x] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) - [] Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)

	<ul style="list-style-type: none"> - [x] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza - [] Dati di profilazione - [x] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) - [x] Dati relativi all'ubicazione - [x] Dati che rivelano l'origine razziale o etnica - [x] Dati relativi alla salute - [x] Dati relativi ai titoli di studio e a qualifiche ed esperienze professionali. <p>Tali dati si riferiscono esclusivamente al personale dirigenziale appartenente al Ruolo della Giunta Regionale, al personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso le strutture della Giunta regionale e a soggetti esterni ai ruoli regionali che partecipano alle procedure di ricerca e vengono trattati esclusivamente per le finalità di seguito indicate.</p> <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso agli adempimenti inerenti al procedimento, al suo corretto svolgimento e agli eventuali ulteriori adempimenti di legge e non consentirà la partecipazione alla procedura e l'eventuale affidamento dell'incarico cui la stessa è finalizzata.</p>				
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione alla procedura di selezione.</p>				
	<p style="text-align: center;">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">FINALITÀ</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>1. Gestione degli adempimenti, istruttori ed amministrativi, connessi all'esecuzione della procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative relative a personale dirigenziale appartenente al Ruolo della Giunta Regionale, al personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso le strutture della Giunta regionale e a soggetti esterni ai ruoli regionali.</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - art. 6 del GDPR, comma 1, lett. c) ed e) e comma 3, lett. a) e b) del GDPR; - D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. artt. 19 - dell'articolo 162, Regolamento di organizzazione n.1/2002; - Allegato H del Regolamento di organizzazione n. 1/2002. - CCNL Area Funzioni Locali </td> </tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	<p>1. Gestione degli adempimenti, istruttori ed amministrativi, connessi all'esecuzione della procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative relative a personale dirigenziale appartenente al Ruolo della Giunta Regionale, al personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso le strutture della Giunta regionale e a soggetti esterni ai ruoli regionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6 del GDPR, comma 1, lett. c) ed e) e comma 3, lett. a) e b) del GDPR; - D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. artt. 19 - dell'articolo 162, Regolamento di organizzazione n.1/2002; - Allegato H del Regolamento di organizzazione n. 1/2002. - CCNL Area Funzioni Locali
FINALITÀ	BASE GIURIDICA				
<p>1. Gestione degli adempimenti, istruttori ed amministrativi, connessi all'esecuzione della procedura per la ricerca di professionalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative relative a personale dirigenziale appartenente al Ruolo della Giunta Regionale, al personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in servizio presso le strutture della Giunta regionale e a soggetti esterni ai ruoli regionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6 del GDPR, comma 1, lett. c) ed e) e comma 3, lett. a) e b) del GDPR; - D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. artt. 19 - dell'articolo 162, Regolamento di organizzazione n.1/2002; - Allegato H del Regolamento di organizzazione n. 1/2002. - CCNL Area Funzioni Locali 				

	2. Valutazione dei requisiti di partecipazione e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese.	- Art. 6, comma 1, lettere c), e) RGPD; - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articoli 71 e seguenti - D.Lgs. 39/2013
	3. Trasparenza Amministrativa	- Articolo 6 Paragrafo 1 Lettera C) Ed E) RGPD - D. Lgs. 33/2013 - Legge 190/2012
	4. Accesso agli atti	- Articolo 6 paragrafo 1 lettera c) ed e) RGPD - L. 241/1990 articoli 22 e seguenti - D.lgs. 33/2013 articoli 5 e seguenti
	5. gestione dell'eventuale rapporto di lavoro	- Art. 9, par. 2, lett. b), del RGDP
<p>H</p> 	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>In ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza dell'ufficio; nel qual caso saranno trattati i dati personali dell'interessato strettamente necessari a tali finalità e per il tempo indispensabile al loro perseguimento.</p> <p>Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del</p> <p>Titolare ai sensi dell'art. 17 RGPD compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale riferibili alla Pubblica Amministrazione.</p>	
	<p>DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. 	

	<p>- Responsabili del trattamento (eventuali altri sub responsabili): il Titolare si avvale di soggetti esterni; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. I dati saranno certamente trattati da LAZIOcrea spa, società in house e Responsabile del trattamento della Giunta regionale.</p> <p>- Eventuali altri destinatari: altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati potrebbero essere comunicati al solo scopo di assolvere le finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento alle finalità di controllo, pubblicità e trasparenza amministrativa; altri soggetti pubblici o privati al fine di assolvere alle finalità del trattamento sopra richiamate con particolare riferimento all'accesso agli atti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."